

Essere *famiglia* per sempre, per l'*eternità*: Carlo e Cristina



Cristina e Carlo, con la famiglia

Il 7 aprile scorso la Fraternità regionale del Veneto si è incontrata a Thiene nel Santuario Madonna dell'Olmo per la seconda giornata della famiglia, prevista come formazione nel calendario regionale del Veneto dell'Ordine Francescano Secolare di questo anno fraterno. La giornata, dopo l'accoglienza intorno ad un graditissimo buffet per la colazione preparato dalle sorelle e dai fratelli di Thiene, è iniziata con la preghiera delle Lodi e a seguire la testimonianza di Carlo, vedovo da ventiquattro anni di Mariacristina Cella Mocellin, per la quale dal 2008 ha avuto inizio la causa di beatificazione e canonizzazione. Vorrei lasciarvi una domanda... perché questa testimonianza in una giornata dedicata alla famiglia?

Carlo ci ha raccontato la loro storia d'amore, il loro fidanzamento e matrimonio, la maternità e la paternità vissuti nella normalità della loro quotidianità. Ma perché Cristina, così la chiama Carlo,

è oggi sulla strada della santità? Lei ha saputo vivere il Vangelo concretamente, mettendo Cristo al centro della sua vita di ragazza e poi anche della loro vita di coppia, in un cammino in crescendo fino a salire il Calvario con coraggio e determinazione, sempre accompagnati spiritualmente.

Alcune sottolineature... Cristina è una ragazza forte, cresciuta in oratorio dove poi si è anche impegnata come animatrice e catechista, che ha fortificato la sua fede, ricevuta in dono dalla sua famiglia, grazie ad una comunità che l'ha accompagnata. È lì che lei impara a mettere Gesù al centro della sua vita con l'ascolto della Parola di Dio e l'Eucaristia, e ancora adolescente si alza presto al mattino e va a Messa prima di andare a scuola, anche se ai suoi compagni non racconta nulla. In questo cammino, accompagnata spiritualmente, si mette in ascolto della voce del

a cura di
Giuliana
Battaglia,
Fraternità di
Conegliano

*Vita
di fraternità*